

PROVINCIA Dall'assessore Mancini e dalla presidente della "Area Grecanica" Zavettieri

Piccoli centri, firmato il protocollo

Dieci milioni per strutture e servizi

Interessati 33 comuni, tre comunità montane e alcune associazioni

Giuseppe Toscano
MELITO

Dieci milioni di euro per interventi di natura strutturale e per la creazione di nuovi servizi, finalizzati a salvare dall'oblio i piccoli centri abitati. Finanziato dalla Regione con fondi comunitari, l'ambizioso progetto coinvolgerà trentadue Comuni della provincia, con la comunità montana "Area Grecanica" designata a fare da capofila.

Le opere progettate con l'intento di contrastare lo spopolamento dei sistemi abitativi marginali e in declino, potranno essere realizzate a partire da subito. La firma dell'accordo di programmazione negoziata, tra la Regione e il cartello di enti che hanno sottoscritto il Pisl "Paese mio", dà il via. Il protocollo ha dato ai territori interessati la facoltà di avviare immediatamente la realizzazione delle azioni progettate.

A siglare l'intesa sono stati l'assessore regionale al Bilancio, **Giuseppe Mancini** e il presidente della Comunità montana, Angela Zavettieri. La cerimonia ospitata nella sala Giuditta Levato del Consiglio regionale, si è svolta nella mattinata di ieri, alla presenza di sindaci, amministratori locali e del presidente della commissione Bilancio **Candeloro Imbalzano**.

«Il Pisl di cui ci stiamo occupando – ha spiegato nella sua premessa, l'assessore Mancini – punta sulla valorizzazione delle risorse locali attraverso una serie di operazioni finalizzate a incrementare la disponibilità di strutture e servizi per migliorare la qualità della vita degli abitanti di questi piccoli centri, con particolare riferimento a giovani e anziani.

Saranno realizzati, infatti, progetti in grado di generare uno sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio per contrastare lo spopolamento. Le operazioni finanziate riguardano interventi per il miglioramento della qualità della vita, il benessere e il tempo libero; per sostenere lo sviluppo imprenditoriale locale, il recupero di antichi mestieri e stimolare la nascita di nuove iniziative del settore».

A nome dei Comuni che hanno ottenuto il corposo finanziamento, Angela Zavettieri ha ringraziato l'assessore e la Regione. «Grazie a questo Pisl – ha detto il presidente della comunità montana Area Grecanica – sarà possibile

procedere alla riqualificazione di immobili, aree e infrastrutture degradate o sottoutilizzate. Sarà inoltre possibile mettere in atto interventi in grado di generare ricadute positive sulle crescita delle attività imprenditoriali e sulla creazione di infrastrutture e servizi che potranno stimolare la nascita di nuove iniziative commerciali. Voglio esprimere il mio ringraziamento anche a tutti i sindaci e gli amministratori che, dando una dimostrazione di perfetto gioco di squadra, hanno lavorato alla costruzione del progetto».

La firma dell'accordo riguarda i Comuni di Calanna, Fiumara, Ciminà, Sant'Illario, Stignano, Ferruzzano, Cosoleto, Placania,

Pazzano, Santa Cristina d'Aspromonte, Laganadi, Caraffa del Bianco, Melicuccà, Canolo, Candidoni, Bruzzano Zeffirio, Casignana, Scido, Serrata, Bagaladi, Camini, Samo, Roccaforte del Greco, Bova, San Giovanni di Gerace, Staiti, San Procopio, Agnana Calabria, Roghudi, Martone, Sant'Alessio in Aspromonte, Antonimina. Riguarda inoltre le comunità montane dell'Area Grecanica, dello Stilaro-Allaro-Limina, dello Stretto e la Provincia di Reggio Calabria. Tra gli altri partner: Acquaterrara, cooperativa Tutela dell'Aspromonte, associazione Delia, associazione Musaba, associazione Vocational, associazione Borgo onlus. ◀





L'assessore regionale [Giacomo Mancini](#) e il presidente della comunità montana, [Angela Zavettieri](#)